

#### L'allarme

Sul muro di recinzione del campo di basket sono comparse nei giorni scorsi alcune scritte, una svastica e, oltretutto, anche una bestemmia. Nelle vicinanze del coltello è stato rinvenuto anche un coltello a serramanico con una lama di ben quindici centimetri.

#### L'appello

L'Associazione Naturalistica Lombarda, che ha ritrovato l'arma bianca, sottolinea di aver già invitato il Comune e il Consiglio di zona a chiudere l'accesso al giardino di San Giovanni nelle ore notturne per la presenza di persone poco raccomandabili. E i risultati si vedono al mattino.

#### Consiglio di zona

Il presidente del CdZ, Alfredo Rusconi, non drammatizza e, pur condannando il gesto, si augura che si tratti di una ragazzata, frutto della noia di qualche buontempone. In ogni caso ha già provveduto ad informare gli uffici comunali dell'accaduto per intervenire.

[SAN GIOVANNI]

# Scritte sul muro e un coltello a due passi dai giochi dei bimbi

«Di notte è frequentato da gente poco raccomandabile, chiudetelo»

Il Sembrano proprio che con l'arrivo della bella stagione si risvegliano anche gli istinti peggiori nelle persone nel deturpare o fare cattivo uso delle aree verdi cittadine. Questa volta a fare le spese della stupidità di pochi è stato il giardino attrezzato di via Cavalesine, nel cuore di San Giovanni.

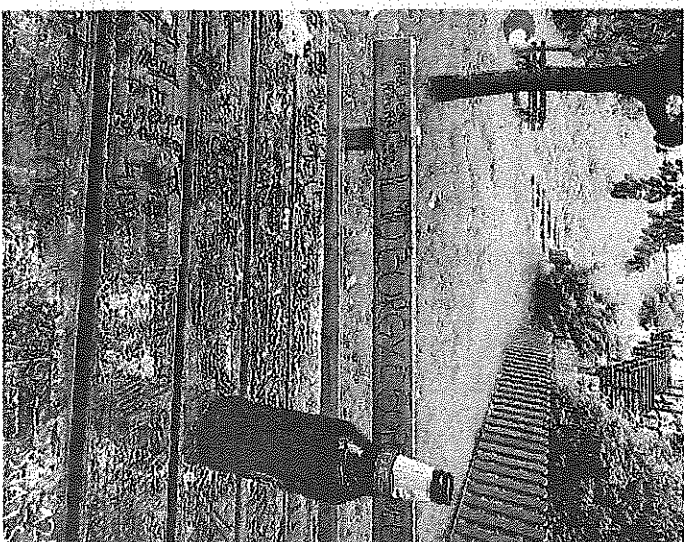
Da qualche giorno le mura di recinzione del campo di basket ospitano loro malgrado una paio di brutte e grosse scritte. Una svastica ben visibile accostata a una bestemmia. Ma fatto ancora più inquietante, nei giorni scorsi vicino alla scritta è stato trovato anche un coltello dalla lama di ben 15 centimetri. È stato Sandro Lavelli dell'Associazione Naturalistica Lombarda a imbattersi nell'arma bianca.

«Avevo già segnalato al Comune e il CdZ che questo giardino alla sera è frequentato da gente poco raccomandabile e quindi andrebbe chiuso - dice Lavelli - di giorno si trova di tutto e tenendo conto che

è frequentato dai bambini è quanto meno indecoroso. Per non parlare della pericolosità: quel coltello in cui si è imbattuto un mio collaboratore fa davvero paura». Il presidente Alfredo Rusconi però drammatizza.

«È un gesto senza dubbio da condannare, anche se credo non sia poi così inquietante. Continuo a voler credere che si tratti di ragazzate. Comunque ho provveduto a inviare una mail in Comune per segnalare la cosa».

Di fatto anche nel passato il giardino era stato preso di mira ed era stato oggetto di vandalismi. La posizione protetta e poco illuminata durante le ore notturne ne ha fatto e ne fa luogo di riferimento di pochi balordi. Questi ultimi però finora si erano limitati a sporcare e nei casi più gravi a devastare i canestri del campo di basket. Gesti deprecabili ma mai quanto quelli di questi giorni che ha lasciato sbragottiti anche i residenti.



## Arrivano i fracassoni

Non si è salvato dall'invasione di un piccolo gruppo di ragazzi nemmeno il piccolo giardino accanto all'ingresso del cimitero monumentale in Viale Turati. Da qualche giorno le segnalazioni dei residenti si stanno moltiplicando. È più che di segnalazioni si tratta di vere e proprie lamentele. Infatti il giardino è stato eletto punto di ritrovo da alcuni ragazzini muniti di rumorosissimi motorini. Fino a tarda notte il gruppetto, oltre a schiamazzare e parlare a voce troppo alta, fa rombare i motorini, provocando malumori negli abitanti delle case circostanti. A nulla sono valse le proteste di questi ultimi, se non a riaprire ancor di più gli animi. I ragazzi, infatti, alla richiesta dei residenti di abbassare il tono di voce e usare cautela nell'accendere i cigolomotori, hanno per tutta risposta fatto esattamente il contrario. Anche il presidente della circoscrizione Ivan Mauri ha girato la comunicazione alle forze dell'ordine, perché effettuino controlli più puntuali sul quel tratto di Viale.